

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2025, n. 4-1099

Legge regionale n. 1/2025, articolo 7. Approvazione della misura per il ristoro, anno 2025, a favore delle attività economiche per compensare gli effetti negativi connessi ai tempi di completamento dei cantieri di raddoppio stradale del tunnel Tenda. Dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00 sul capitolo n. 168757/2025 del bilancio gestionale finanziario 2025-2027, annualità 2025.



Seduta N° 71

Adunanza 12 MAGGIO 2025

Il giorno 12 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 09:55 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 4-1099/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 1/2025, articolo 7. Approvazione della misura per il ristoro, anno 2025, a favore delle attività economiche per compensare gli effetti negativi connessi ai tempi di completamento dei cantieri di raddoppio stradale del tunnel Tenda. Dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00 sul capitolo n. 168757/2025 del bilancio gestionale finanziario 2025-2027, annualità 2025.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che l'articolo 7 della legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)", al fine di contrastare gli effetti negativi connessi ai tempi di completamento dell'opera infrastrutturale strategica di interesse regionale di raddoppio stradale del tunnel Tenda, sancisce che la Giunta regionale è autorizzata a individuare le attività economiche beneficiarie di un contributo a fondo perduto presenti nei Comuni di Limone Piemonte, Vernante, Robilante, Roccavione e Borgo San Dalmazzo ed a destinare complessivamente euro 1.000.000,00, precisando che:

- il ristoro è da modulare in misura decrescente in funzione della distanza del comune rispetto all'imbocco del tunnel nel rispetto di specifici massimali ivi indicati (commi 1 e 5);
- le imprese devono risultare attive e con sede legale o unità locale nei comuni sopra citati (comma 2);
- i Codici ATECO delle attività destinatarie del contributo sono quelli individuati dal medesimo articolo, ai commi 3, 4, 5 e 6 ed agli Allegati B, C e D alla medesima legge regionale;
- i ristori sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis (comma 7).

Dato atto che la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori", ha condotto un'analisi tecnica propedeutica alla definizione delle modalità per l'attivazione di una misura finalizzata all'erogazione dei sopra citati ristori, prevedendo, nel rispetto delle indicazioni di cui al sopra citato articolo 7, in particolare, i requisiti che i beneficiari devono possedere, la procedura per la presentazione dell'istanza ("a sportello") fino a esaurimento delle risorse, la condizione secondo cui ogni beneficiario può presentare soltanto un'istanza.

Sentite le amministrazioni dei Comuni sopra citati, le associazioni di categoria del comparto del commercio e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo durante un incontro svoltosi in data 4 febbraio 2025 presso gli uffici dell'Assessore regionale competente in materia di commercio, come da documentazione agli atti.

Ritenuto, pertanto, di approvare, in attuazione all'articolo 7 della legge regionale n. 1/2025, la Misura, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per il ristoro, anno 2025, a favore delle attività economiche per compensare gli effetti negativi connessi ai tempi di completamento dei cantieri di raddoppio stradale del tunnel Tenda, con una dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00.

Dato atto che il suddetto importo, pari ad euro 1.000.000,00, trova copertura sul capitolo n. 168757 nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività, Programma 02 "Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025.

Dato atto, inoltre, che il sopra citato Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori" ha stimato:

- in massimo euro 95.000,00 (IVA inclusa), la spesa necessaria per la copertura dei costi per l'eventuale affidamento per la gestione della misura di cui sopra;
- in massimo euro 26.000,00 (esenti IVA), la spesa necessaria per la copertura dei costi per la configurazione della piattaforma informatica che verrà utilizzata dall'eventuale soggetto gestore della Misura ai fini dell'istruttoria e della relativa concessione dell'agevolazione, nonché dai beneficiari per la presentazione delle domande di contributo.

Dato atto, altresì, che:

- l'importo non superiore ad euro 95.000,00 (IVA inclusa) trova copertura sul capitolo n. 113982, nell'ambito della Missione 14, Programma 02, Titolo 1, del Bilancio di previsione gestionale finanziario 2025-2027, annualità 2025-2026;
- l'importo non superiore ad euro 26.000,00 (esenti IVA) trova copertura sul capitolo n. 208052, nell'ambito della Missione 01, Programma 08, del Bilancio di previsione gestionale finanziario 2025-2027, annualità 2025.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

vista la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di

previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
vista la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.000.000,00 e ad euro 121.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, in attuazione all'articolo 7 della legge regionale n. 1/2025, la Misura, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per il ristoro, anno 2025, a favore delle attività economiche per compensare gli effetti negativi connessi ai tempi di completamento dei cantieri di raddoppio stradale del tunnel Tenda, con una dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00;
- che il suddetto importo, pari ad euro 1.000.000,00, trova copertura sul capitolo n. 168757, nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività, Programma 02 "Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025;
- che il presente provvedimento:
 - per l'importo non superiore ad euro 95.000,00 (IVA inclusa), quale spesa stimata per l'eventuale affidamento della gestione della misura di cui sopra, trova copertura sul capitolo n. 113982, nell'ambito della Missione 14, Programma 02, del Bilancio di previsione gestionale finanziario 2025-2027, annualità 2025-2026;
 - per l'importo non superiore ad euro 26.000,00 (esenti IVA), quale costo stimato per la configurazione della piattaforma informatica che verrà utilizzata dall'eventuale soggetto gestore della Misura ai fini dell'istruttoria e della relativa concessione dell'agevolazione, nonché dai beneficiari per la presentazione delle domande di contributo, trova copertura sul capitolo n. 208052, nell'ambito della Missione 01, Programma 08, del Bilancio di previsione gestionale finanziario 2025-2027, annualità 2025;
- di demandare la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori", l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni

dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

SCHEDA TECNICA DI MISURA

“Legge regionale n. 1/2025, articolo 7. Ristori a favore delle attività economiche per compensare gli effetti negativi connessi ai tempi di completamento dei cantieri di raddoppio stradale del tunnel Tenda. Anno 2025”

1. Finalità

La presente Misura, in attuazione all'articolo 7 della legge regionale n. 1/2025, mira a sostenere le attività economiche dei Comuni di Limone Piemonte, Vernante, Robilante, Roccavione e Borgo San Dalmazzo mediante l'erogazione di un contributo a fondo perduto, quale ristoro per compensare gli effetti negativi connessi ai tempi di realizzazione del raddoppio stradale del Tunnel del Tenda.

2. Dotazione finanziaria

Per la realizzazione degli interventi di cui alla presente Misura, le risorse a disposizione sul Bilancio di previsione gestionale finanziario 2025-2027, al capitolo 168757, nell'ambito della Missione 14, Programma 02, Titolo 1, sono pari ad euro 1.000.000,00.

3. Contributi

Il ristoro consiste in un contributo a fondo perduto alle attività economiche aventi specifici Codici ATECO (Classificazione 2007), riportati negli Allegati B e C alla legge regionale n. 1/2025 ed il cui importo, nel rispetto dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale n. 1/2025, è graduato secondo i seguenti massimali:

- a) euro 4.000,00 a favore delle imprese site nel Comune di Limone Piemonte;
- b) euro 3.500,00 a favore delle imprese site nel Comune di Vernante;
- c) euro 3.000,00 a favore delle imprese site nel Comune di Robilante;
- d) euro 2.500,00 a favore delle imprese site nel Comune di Roccavione;
- e) euro 1.000,00 a favore delle imprese site nel Comune di Borgo San Dalmazzo;
- f) euro 500,00 a favore dei maestri di sci alpino e di snowboard iscritti all'albo del Collegio regionale maestri di sci individuati dalla Giunta regionale.

Alle attività con codice ATECO (Classificazione 2007) "96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere" il contributo a fondo perduto è ripartito, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, della legge regionale n. 1/2025, con i seguenti massimali:

- a) euro 2.500,00 a favore delle imprese site nel Comune di Limone Piemonte;
- b) euro 2.000,00 a favore delle imprese site nel Comune di Vernante;
- c) euro 1.500,00 a favore delle imprese site nel Comune di Robilante;
- d) euro 1.000,00 a favore delle imprese site nel Comune di Roccavione.

Le imprese presenti nei Comuni di Limone Piemonte, Vernante, Robilante e Roccavione, incluse nell'elenco inerente alla classificazione delle attività economiche di cui ai codici ATECO 2007, riportato nell'Allegato D alla legge regionale n. 1/2025 sono destinatarie di un contributo a fondo perduto con un massimale di euro 1.000,00.

Il contributo sarà corrisposto in un'unica soluzione in seguito alla verifica del possesso dei requisiti per l'accesso alla Misura riportati nei seguenti paragrafi, secondo le modalità che verranno definite dal Responsabile del procedimento.

4. Regime de minimis

I ristori di cui alla presente Misura sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

5. Soggetti beneficiari

Destinatario della presente Misura sono le imprese che, alla data di adozione della deliberazione di approvazione della presente Misura, devono risultare attive e con sede legale o unità locale nei comuni di Limone Piemonte, Vernante, Robilante, Roccavione e Borgo San Dalmazzo e devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- a. essere MPMI o grandi imprese, così come definite all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 2014/651
- b. essere iscritte al Registro delle Imprese e possedere quale codice ATECO prevalente uno tra quelli indicati nella legge regionale n. 1/2025;
- c. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- d. essere in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC), che attesti la regolarità contributiva dell'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
- e. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15

dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

I maestri di sci alpino e di snowboard iscritti all'albo del Collegio regionale maestri di sci, di cui all'articolo 7, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 1/2025, devono aver svolto l'attività nel corso della stagione sciistica 2024/2025 in qualità di associati ad una delle Scuole di sci presenti nei Comuni di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 1/2025.

6. Responsabile del procedimento

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori".

7. Procedimento e presentazione delle domande

Le domande saranno ammesse a contributo nei limiti della disponibilità dei fondi e secondo l'ordine di presentazione ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998 (procedura a sportello).

Al fine di garantire la più ampia possibilità di accesso alle agevolazioni regionali, ad ogni potenziale beneficiario è consentita la presentazione di una sola istanza.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito dell'esito positivo circa l'accertamento, sulla base dei dati nella domanda, del possesso dei requisiti previsti dalla Misura.

L'importo del contributo sarà calcolato sulla base di quanto disposto dalla presente Misura.

Il Responsabile prevederà di attivare controlli, anche a campione, finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda.

8. Esclusioni, revoche e rinunce

L'esclusione della domanda avverrà in caso di presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal provvedimento attuativo adottato dal Responsabile del procedimento.

La revoca dei benefici avverrà nel caso in cui i dati non risultino conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali fino ad allora maturati.

Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata nel rispetto delle modalità previste dal Responsabile del procedimento e, nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo aver ricevuto il contributo, il rinunciatario è tenuto alla restituzione dei benefici concessi, maggiorati degli interessi legali fino ad allora maturati.

Il Responsabile del procedimento prevederà l'esecuzione di ispezioni finalizzate ad accertare il rispetto dei vincoli di cui al successivo paragrafo 9.

9. Vincoli

I soggetti beneficiari non devono delocalizzare l'attività economica beneficiaria dell'agevolazione nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, fatta salva la possibilità di sostituire i beni o le attrezzature obsolete.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.